

FIBRA OTTICA, CONNETTIVITÀ NELLE VALLI BERGAMASCHE OPEN FIBER INCONTRA IL CONSIGLIERE MAZZOLENI

La rete ultraveloce ha raggiunto oltre 100mila unità immobiliari nei 75 Comuni della Val Brembana e Val Seriana

Milano, 4 settembre 2026 – Open Fiber ha incontrato il consigliere regionale Alberto Mazzoleni per fare il punto sulla connettività nelle zone montane della Lombardia, in particolare della Val Brembana e della Val Seriana. Il confronto ha permesso di esaminare lo stato dei lavori e le possibili iniziative per favorire l'adozione della rete fissa in fibra ottica ultraveloce.

Open Fiber, principale operatore italiano nelle connessioni in fibra ottica FTTH (*Fiber To The Home*, fibra fino a casa), ha operato in Val Brembana e Val Seriana, come nel resto d'Italia, nell'ambito di due grandi piani di intervento pubblico attuati da Infratel Italia. Il primo è il **Piano BUL (Banda Ultra Larga)**, destinato alla copertura delle «aree bianche» della Lombardia. Il secondo è il **Piano Italia 1 Giga**, dedicato alla copertura delle «aree grigie» della regione con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

In tutti i 75 comuni delle valli, Open Fiber ha terminato i lavori connettendo in fibra ottica **oltre 100.000 unità immobiliari**. Per **circa 93.000** di queste il servizio è già disponibile grazie a un investimento privato dell'azienda, ulteriore rispetto agli obblighi previsti dalla concessione del Piano BUL. Il bando prevedeva per Open Fiber esclusivamente la progettazione, realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura di rete d'accesso passiva; invece, **con fondi propri e pur non avendo alcun obbligo**, l'azienda sta anche realizzando il collegamento alla rete di trasporto nazionale (il cosiddetto backhauling) agevolando così l'accesso ai servizi digitale alla cittadinanza.

“La connettività ultraveloce è oggi una vera e propria infrastruttura strategica per la montagna: 75 Comuni della Val Brembana e della Val Seriana sono stati raggiunti dalla fibra ottica. È un risultato importante, che dimostra come gli investimenti ministeriali del Piano Banda Ultra Larga e del Piano Italia 1 Giga abbiano consentito questo importante risultato”, dichiara il **Consigliere regionale e Vicepresidente Uncem Alberto Mazzoleni**.

“Ora dobbiamo compiere il passo successivo: far entrare la fibra nelle case, nelle aziende e negli uffici pubblici. La disponibilità dell'infrastruttura deve tradursi in utilizzo concreto e in nuove opportunità per cittadini e imprese. Per la montagna questo significa molto: una connessione veloce e stabile permette a un giovane professionista di lavorare dalla propria

PUBBLICO

valle, a un'impresa di essere competitiva sui mercati, a una struttura ricettiva di offrire servizi migliori, a uno studente di accedere alla formazione e a una pubblica amministrazione di sviluppare servizi digitali più efficienti. Significa anche poter rafforzare strumenti come la telemedicina, il monitoraggio ambientale, la videosorveglianza e l'illuminazione intelligente", continua Mazzoleni.

"Come vicepresidente di Uncem considero questo un passaggio fondamentale nella strategia di contrasto allo spopolamento delle aree montane. La montagna bergamasca ha oggi una grande opportunità: trasformare la connettività in sviluppo, servizi e qualità della vita. Come Regione Lombardia e come Uncem continueremo a lavorare perché la digitalizzazione diventi uno degli strumenti attraverso cui crescita e sviluppo alle nostre valli", conclude Mazzoleni.

"La fibra ottica rappresenta un'infrastruttura strategica, soprattutto nelle zone montane, per chi ha bisogno di lavorare e studiare da casa, fruire di contenuti in streaming, avviare un'attività sul territorio o accedere a servizi innovativi e fondamentali come la telemedicina, senza doversi spostare verso i grandi centri urbani - afferma **Daniele Mariuzzo, referente Affari Istituzionali Territoriali Lombardia di Open Fiber** -. Allo stesso tempo, le Amministrazioni possono migliorare sicurezza e qualità della vita attraverso soluzioni smart, come il monitoraggio tramite videocamere di sorveglianza, l'illuminazione pubblica intelligente e il controllo degli accessi".

Approfondimenti:

Open Fiber nasce per realizzare **una rete di comunicazione elettronica in fibra ottica ad altissima velocità**, che supera 1 Gigabit al secondo, su tutto il territorio nazionale e aiutare così l'Italia a recuperare il divario digitale con il resto d'Europa abilitando i servizi digitali di ultima generazione. Costituita nel 2017 dalla fusione tra Enel Open Fiber e Metroweb, la società è oggi controllata da Open Fiber Holdings, partecipata al 60% da Cdp Equity (CDPE) e al 40% da Macquarie Asset Management (MAM). Open Fiber mira a garantire **la copertura delle maggiori città italiane e il collegamento delle aree rurali e industriali**, con una rete in fibra ottica, ultraveloce e affidabile, in grado di fornire servizi e funzionalità sempre più avanzati per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Con oltre **17,4 milioni di unità immobiliari vendibili** in Italia grazie alla sua nuova rete in FTTH, Open Fiber è il principale operatore italiano nelle connessioni in fibra ottica fino a casa e tra i leader

PUBBLICO

in Europa. Ad oggi, la connettività ultraveloce sulla rete realizzata da Open Fiber è disponibile in **250 città di grandi e medie dimensioni e in oltre 6.000 piccoli comuni**.

Open Fiber è un operatore **wholesale only**, non vende perciò servizi al cliente finale ma è attiva esclusivamente nel mercato all'ingrosso offrendo l'accesso a tutti gli operatori interessati. I cittadini interessati non devono far altro che verificare sul sito www.openfiber.it la copertura del proprio civico, scegliere il piano tariffario preferito e contattare uno degli operatori disponibili per poi iniziare a navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le reti in rame o miste fibra-rame.

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. – Sede Legale:
Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.